

Parte 2 Storia di Marina – 11 aprile 2021

Durante tutti questi eventi YB era venuto in Italia diverse volte e io sempre ero stata una fedelissima del seva a casa di GD che sempre lo ospitava, lui e tutto il circo degli stati uniti. Nei momenti privati di questi turbillon internazionali in cui tutti noi studenti ignoranti ci istruivamo sul giusto modo di relazionarsi con il Maestro che dall' alto della verità della sua saggezza e intuizione ci dava le regole della vita e delle relazioni in questa Santa Piramide della conoscenza che anche noi, nella nostra privilegiata ignoranza (potevamo servirlo)stavamo faticosamente scalando, dicevo,nei momenti buchi dal servizio GD mi informava/minacciava di come YB sapesse tutto e vedesse tutto. In effetti YB interloquiva spesso con me, mi sollevava dalle cucine e mi dava le tanto agognate strigliate individuali in cui la mia coscienza subiva uno shock e la mente si apriva e senza che io sapessi come c'erano arrivati,vedevo movimenti nella cura o modi intuitivi di manipolare un corpo, così straordinariamente diretti che sentivo l'intimità del privilegio che mi accordava come una cura alla sofferenza psichica che mi portavo dentro, un chiarimento nella confusione della mia vita. Nella dinamica delle relazioni però non cambiava niente. Io rimanevo sempre lì, pietrificata in quel posto infelice dove potevo solo girare intorno alla mia infelicità perché niente cambiava e niente poteva essere detto, questo fino all'ultima volta che YB venne in Italia, il 1999. Era aprile la settimana a cavallo fra il 25 aprile, festa della liberazione in Italia e il primo maggio, festa dei lavoratori nel mondo credo. Io ero come solito di corvè alla nuova casa di GD a Campagnano di Roma, comprata appositamente e appositamente ristrutturata per ospitare YB e la Corte che GD diceva si volesse trasferire in Italia perché non ce la faceva più a sopportare gli americani. Come sempre era successo tutte le volte che ero andata per il seva di accoglienza,in quella casa pareva che le pulizie non si facessero da 6 mesi e che adesso si dovesse pulire per traslocare, cambiare arredamenti, pulire dal tetto alle cantine e che tutto brillasse come nuovo e più o meno eravamo sempre le solite 3/4 persone benedette e sfruttate per questo servizio. Io mi sentivo come mi sentivo, rassegnata al ruolo che mi sentivo incollato addosso.

Dopo 3 giorni di facchinaggio finalmente l'arrivo, 2 giorni in cucina poi vengo mandata nella stanza di YB per massaggiarlo visto che lui faceva fatica a camminare per via delle anche. Come sempre era successo con lui nel trattamento si apre uno spazio di simbiosi dove muovere lui e muovere me è indifferente e l'armonia che si crea dà sempre il risultato, sta di fatto che lui comincia a camminare meglio e io mi sento più felice, o meno infelice. Da chè l'ho incontrato la prima volta a Barcellona, ogni volta che ci eravamo visti YB mi aveva chiesto/detto di andare con lui negli stati uniti e io mi ero sempre abilmente tirata indietro, questa volta lui mi ha chiesto come andava l'amore e io ho detto una schifezza e lui"so? What do you have to loose? Come to US and marrie me" e gli ho detto di sì solo che avremmo fatto poi io e lui la notte con sua moglie? Si è fatto una gran risata e mi ha promesso che a quello avrebbe provveduto con qualcun'altro. Durante questo seva anche mia figlia e il suo fidanzato dall'Olanda arrivarono a Campagnano e in una pubblica seduta venne chiesto a mia figlia di impegnarsi a sposarsi al più presto, lei reticente lui immediatamente disponibile, alla fine vennero dichiarati da YB fidanzati ufficiali,io ero felice per lei,la vedevo come una buonissima cosa per lei mentre lei mi ha sempre rinfacciato di averla spinta e consegnata dove lei non voleva. Guru Dev kaur aveva sempre fatto la traduzione per me durante tutti quegli incontri di trattativa, io pensavo che insomma un po' di tempo ci sarebbe voluto invece quando tutto il carrozzone è partito per Amburgo e giusto il tempo di tornare a casa il telefono squilla e sento la voce di YB che mi ordina di volare ad Amburgo perché suo figlio è lì e lui ci deve sposare. GDK bontà sua mi spiega tutto al telefono in italiano, è prendere o lasciare lei paga per me il biglietto. Prendo e il primo maggio arrivo all'ashram di Amburgo dove stanno tutti quanti sorridenti e curiosi in una stanza dove YB è seduto in poltrona e accucciato ai suoi piedi c'è un signore magro e imbarazzato almeno quanto me .Appena entro YB si alza e in 30 secondi netti fa le presentazioni e ci dichiara marito e moglie, tutti applaudono e si congratulano, io non so se

ho capito bene. Finita La cerimonia e sopite le congratulazioni veniamo spediti a conoscerci e Dharma (così si chiama mio marito) mi guida ad un alberghetto di seconda/terza classe dove probabilmente con le mie finanze mi sarei stabilita anch'io se nessuno mi avesse ospitato e mi chiede, se per me va bene, di andare con lui in un posto più elegante. Siamo sposati in fin dei conti e quindi ok, fatto 30 tanto vale far 31. Mi porta nel più fico hotel di Amburgo a uno sproposito per notte dove si consuma senza fuochi d'artificio la nostra prima notte di nozze, ma insomma siamo adulti e si può sempre migliorare. Lui parla un sacco, di una ex moglie terribile, di una figlia meravigliosa, di business partner good man e di business partner bad man di wanderfull friends e di supporting sangat, insomma mi ubriaca di parole che non capisco bene e di complimenti tipo very open e very natural e not like the ex wife. Il mattino io ho avuto una colazione sontuosa in questo albergo extra lusso mentre lui, il mio secco nuovo marito spiluccava 2 patate e un pomodoro con litri di caffè per l'head ache da jet leg diceva lui mentre mi osserva un po' sorpreso, immagino soppesando chi gli fosse capitato.

Ad Amburgo c'era l'ashram di Satya Singh, uno degli head chief del Kundalini, yoga festival, 3HO Europa....e YB e compagnia erano ospiti dell'ashram e quindi necessitavano di un nutrito seva per l'accoglienza mentre pareva che nonostante il privilegio si fossero presentati in pochi per servire. In una pausa dei festeggiamenti del mio matrimonio, il Satya mi prende da parte e col tono mellifluo ma che non ammette repliche del perfetto head chief Kundalini mi esorta ad aderire al mio compito e prendere il mio posto nella cucina per servire adeguatamente il Maestro e il suo seguito. Alle mie proteste che quei 4 giorni sarebbero la mia luna di miele, questo mi risponde che avrò tutta la vita per godermi mio marito ma del mio servizio c'è bisogno adesso. Ho deciso di stare dentro i ranghi e di guadagnarmi la mia posizione, sociale e spirituale dentro questo

gruppo di persone, Satya mi sta decisamente sui coglioni ma è gerarchicamente più in alto di me, decido che comunque YB è più in alto di tutti e al momento della partenza del gruppo per la cura antiparassiti che tutti stanno facendo lì ad Amburgo, rendo nota l'ingiunzione di Satya. Immediatamente, in un coro di riprovazione mi rendo conto che, almeno per un po' e lì in quel momento, non ho superiori. Così anch'io vado in questa fabbrica di insalata bio con salsetta inclusa confezionata in comode monoporzioni che tutti mangiano a 4 palmenti con contorno di amazing e delicious mentre si fanno ripassare da questa macchina che con una specie di scanner individua e fa secchi tutti i parassiti che ci possono essere nel corpo. Mi viene offerto di farmi fare anch'io il trattamento alla modica cifra forfait per YB and co. di 4.000 \$ o forse 4 milioni di lire, adesso mi sfugge, se non ché io non sono per lo sterminio di massa, se abbiamo convissuto finora, i miei parassiti ed io, possiamo anche andare avanti così. Credo che già questa mia presa di posizione controcorrente, abbia messo un'ombra sul mio futuro, tutti si facevano disinfestare, compreso YB, mio marito e anche GDK e tutti lodavano la spettacolarità del trattamento, tutti tranne me che mi annoiavo e manco mangiavo volentieri tutta sta insalata. Di fatto, forse mi sarei divertita di più in cucina e mi vergognavo anche di non essere stata io a rimettere sto Satya al suo posto. Comunque i 4 giorni passarono, tornata in Italia comunico a tutti la novità e la decisione di trasferirmi in America e comincio a pensare come. YB mi richiamava da Amburgo per star sicuro che non cambiassi idea e poi mi passava Dharma che mi parlava a raffica, io non capivo niente ma dicevo yes e waw e così per i 15/20 giorni che facevano sta cura, poi YB partì dandomi appuntamento ad Espanola per il solstizio, Dharma rimase ad Amburgo e io risalii ancora per stare insieme altri 2/3 giorni. Lui era strano per me ma insieme mi sentivo privilegiata, catapultata in questo favoleggiato inner circle, come Cenerentola passavo dalle cantine al piano nobile, se non ché sta gente mi era estranea, compreso questo marito vinto alla lotteria del riscatto sociale della comunità di YB. Ad Amburgo erano rimaste alcune segreterie a finire la disinfestazione insieme a Dharma, eravamo trasferiti in un grazioso albergo tedesco con il personale in abiti tradizionali, pazienti ed efficienti come solo i tedeschi sanno essere, ogni sera a spese di mio marito erano tutti lì a cena, compreso un indiano particolarmente importante che era segretario o qualcosa simile, di quello che si diceva

dovesse essere il futuro guru dei Namdari (avevo incontrato questo signore e cucinato per lui una patata al cartoccio usando dei guanti perché per i Namdari pare che la donna sia qualcosa di impuro e non mangiano niente che non sia stato cucinato da loro cuoco personale e l'ho poi reincontrato ad Espanola, si ricordava di me e della mia patata). Il personale dell'albergo ci guardava sorridendo con un certo sguardo di disgusto malcelato di cui nessuno pareva accorgersi tranne me, io mi vergognavo un po', anche un po' molto a dire il vero ma non sapevo cosa pensare e cosa fare, volevo il privilegio di essere in quel gruppo e insieme cosa ci facevo io in quel gruppo. Questa sensazione di non appartenenza e insieme della volontà di appartenere al gruppo mi ha accompagnato per tutto il tempo della mia vita ad Espanola e con YB, sensazione che YB sapeva e pilotava attraverso gli eventi tenendomi legata ed estranea contemporaneamente.

In Amburgo ho avuto un primo assaggio, tornata a casa ho cominciato a creare le condizioni per poter partire definitivamente. Informare la famiglia, il padre della piccola, patteggiare con lui la partenza di lei con me, la vendita della casa che avevamo in comune, finalmente divorziare, prendere congedo dagli studenti di yoga e poco prima del solstizio partii per Espanola, il mio primo volo intercontinentale. Quando arrivai stravolta, scoprii che le mie valigie non erano con me, ero stanca e stravolta ma nonostante questo Dharma insistette per fermarsi a casa della ex moglie per farmi conoscere la figlia. Un incontro imbarazzante e penoso per me, lei e gli amici che erano lì con lei, l'unico non a disagio oltre la bambina che era deliziosa era lui, bello tronfio e chiacchierone. Appena usciti lui continuò a spiegarmi tutto e i punti di vista di tutti compreso che sua moglie di sicuro aveva pensato che YB gli avesse dato per moglie una prostituta data la maglietta scollata che indossavo (bellissima maglia fatta a mano da mia zia) e che siccome ero più giovane di lei sicuramente si sarebbe sentita male. Purtroppo questo handicap di non sapere bene la lingua è stata una delle ragioni per cui ogni bestialità che veniva detta, tanto da lui quanto da YB o altri nell'entourage, mi ripeteva che era impossibile YB era il maestro, Dharma e gli altri suoi più stretti collaboratori, ero sicuramente io che capivo sbagliato e soprattutto non ero in grado di rispondere, almeno non nell'immediato, dovevo sempre ripensare. La mia autostima non era alta, quando si trattava di scegliere fra chi aveva la giusta visione delle cose, il mio punto di vista era sempre diverso da quello degli altri, sempre criticato e criticabile, veniva dall'infanzia e adesso che ero lì volevo essere accettata. Mi sforzavo di imparare quando imparare voleva dire essere come gli altri, quelli che erano lì, intorno a YB. Dharma mi ripeteva in continuazione "I love you" e a me sembrava inverosimile ma totalmente ammirevole da parte sua tanta immediata apertura del cuore, volevo imparare e compiacere lui e YB. Arrivati ad Espanola, senza nemmeno passare da casa,

venni immediatamente portata a salutare YB all'estate. Lui riposava, così venni introdotta in una spoglia stanzetta laterale. Appena entrata lui si girò, mi disse di avvicinarmi e con grande trasporto mi abbracciò tanto da rotolarmi sul letto con lui dicendo "finally you are here". Ero sorpresa, felice, imbarazzata da questa accoglienza, non sapevo come comportarmi. Tutti mi davano istruzioni su come comportarmi con lui e lì alla sua "corte" perché si trattava proprio di una corte con ranghi e riconoscimenti. GD prima di partire mi aveva raccomandato di essere gentile con tutti ma di stare solo con i first class. Dharma nel viaggio dall'aeroporto mi aveva fatto una carrellata di tutte le lady e i boys che sedevano con Lui nella grande sala. Non ascoltava mai quello che avevo da dire, continuò per tutto il mio soggiorno a presentarmi come "Guru Meher K, 40 years old, never been in US" imbarazzante. Potevo dire le prime 3 parole poi interveniva lui sostenendo che con la sua mente previa lui già sapeva tramite la sua intuizione quello che volevo dire per cui mi dava subito le istruzioni su chi essere e come. YB ogni volta che lo vedevo mi esortava ad ascoltarlo e imparare da lui, a fidarmi incondizionatamente perché era mio marito, mi amava e sapeva tutto quello che mi serviva sapere. Tutti dicevano di me quanto ero amabile, eccezionale, intelligente, ottima curatrice. Io non sapevo cosa pensare: avevo sposato uno stronzo ma ovviamente non lo potevo nemmeno pensare, ero stupefatta da tutto e tutti, nessuno mi conosceva o sapeva di me ma tutti mi osannavano e io non capivo come

funzionavano lì le cose. Senza valigie non avevo vestiti per cui giravo impacciata in questi salotti pieni di algide donne con abiti di seta, perfetti turbanti e veli svolazzanti e uomini tutti barbuti e austeri con camminate marziali e modi cerimoniosi tutti a prescindere dal sesso pieni di gioielli e pomposi. Io capendo pochissimo, ascoltavo le percezioni che mi venivano come si fa da curatori, ascoltavo da un'altro piano e quello che sentivo non era rassicurante, sapeva di rischio, di pericolo. Tanti sorrisi a denti stretti e senso di diffidenza, complotti e

malignità. Un covo di vipere. YB mi osservava e mi faceva salire in macchina con lui e mio marito e mi illustrava l'America e quello che io sarei stata e quello che avrei avuto vivendo lì. Ripeteva che non mi dovevo preoccupare di niente, il mio karma era finito, se ero arrivata senza niente non era niente, anzi di buon auspicio, lui era arrivato in America senza niente e potevo vedere adesso dov'era arrivato lui, sarebbe successo anche per me. Quando arrivai a "casa mia" scoprii che era colonizzata da 2 famiglie di Jettadar indiani e un mucchio di loro parenti. Io e Dharma avevamo a disposizione quella che era stata la sua camera da quando viveva con la moglie e la figlia, un bagno e un armadio. Si comportava con questa gente come se tutti fossimo ospiti di un'albergo, o almeno così sembrava a me. Così oltre a uno spaccato d'America che non era America ma la comunità dei Sikh bianchi, in un colpo solo mi sono trovata in India e anche a poter vedere le tensioni politiche che si agitavano sotto una superficie di "public relations" amichevoli. Non ho dimestichezza con la diplomazia, loro erano in casa mia, mi piacevano più degli altri così feci amicizia. Dharma non apprezzò il mio comportamento che venne immediatamente riportato, pubblicamente, a YB che si fece una grassa risata e stabilì che da allora in avanti casa mia sarebbe stata posto di riferimento per gli ospiti indiani in visita e in effetti fu così per l'estate e anche in seguito. Nel frattempo le giornate erano riempite da caotiche corse per essere seduti in salotto con YB e assistere ai meeting con o senza indiani, vedere la tv a volume da sordità precoce, correre all'improvviso tutti per entrare in macchina con YB e in carovana andare in qualche ristorante anche se il cuoco aveva appena preparato il pranzo per tutti. Sempre tutto con una gran fretta, sempre ad assecondare la volontà del Maestro che come una spada di Damocle calava all'improvviso e il meglio da vedere era la posizione dei posti in macchina. I primi giorni la formazione era: Dharma alla guida, YB a fianco, Hari Nam segreteria di giorno dietro YB, io in mezzo e Peraim segreteria di notte dietro Dharma. Poi venivano in corteo tutti gli altri sulle altre macchine con leggero spintonamento x chi era la seconda e la terza e così via macchina. Dopo i primi 4/5 giorni mi venne fatto notare con parole più o meno educate a seconda della signora che parlava, che era bene che io capissi infretta quale era il mio posto. Il quinto posto in macchina era riservato e per quanto io fossi la nuova moglie del driver, di sicuro non a me. E così passai alla seconda macchina del corteo ma mentre ero ancora privilegiata, YB si informava di come stessi, nella mia nuova casa e con gli indiani e con la "nuova figlia" che veniva ogni giorno e con questa meravigliosa nuova famiglia, intendendo la comunità e soprattutto l'inner circle, mi elencava viaggi in business class e hotel di lusso perché adesso ero la moglie del suo ricchissimo e intelligentissimo figlio e...e...e. E intanto venivo istruita: la casa era la mia casa e siccome la prima moglie si era perfidamente portata via tutto, lui e tutti i fratelli si erano premurati di portare mobili e suppellettili per quel figlio e fratello devoto che era il mio nuovo marito cosicché io venissi accolta con tutti i confort. La bambina, la mia nuova figlia era adesso mal influenzata dalla madre, che era una pessima Sikh perché si era tagliata i capelli e aveva cominciato a mangiare carne, per salute diceva lei, in realtà perché malvagia e probabilmente lesbica. Ma presto la bambina avrebbe visto in me la vera madre e sarebbe tornata a casa dal padre e dalla sua vera famiglia che era quella Sikh, la famiglia della sua anima. Mi viene ancora la pelle d'oca a ripensare a tutti quegli episodi. Come venne costruita l'immagine di lesbica della moglie di Dharma è un processo interessante che ho visto poi ripetersi in molte altre occasioni, più o meno consapevole di quello che stava succedendo a seconda dei casi e della mia presenza costante o meno, fino al clou quando "il teatro dell'infamia e dell'espulsione" ha coinvolto me. Voglio raccontare non per rivangare una storia oscena e dolorosa più per altre che per me ma perché è un processo di costruzione di eventi e circostanze che in realtà non sono mai esistite esattamente come veniva fatto dalla Santa

Inquisizione durante la caccia alle streghe e in quel salotto era una pratica consolidata e abituale. Per me che mal capivo, c'era sempre qualcuno o YB stesso che mi ripeteva il concetto con altre parole e YB mi inchiodava con lo sguardo a sigillare il mio assenso e il mio silenzio. La prima volta a cui venne accennato fu in macchina. YB la butta lì "this woman is a lesbian" Hari Nam o Peraim minimizzano "come on Sir, what you say", YB insiste "so what you think's the reason she left him?" e Dharma "you'r possibly right Sir". Io in macchina mi dicevo che avevo capito male di sicuro perché erano supposizioni e YB non si sarebbe mai abbassato a parlare male di qualcuno. La storia della lesbica ebbe poi un seguito nel salotto dell'Estate e lì diventò la verità ufficiale. YB di nuovo butta lì la cosa "quale poteva mai essere la ragione per cui quella donna (non la chiamava per nome) aveva lasciato un marito come Dharma e una casa come quella e una vita prospera come gli offriva Dharma e una posizione sociale così elevata e adesso invece lei aveva niente e io per mia fortuna tutto?" A quel punto YB tace. Qualcuno dice che in effetti lei è una donna strana. Qualcun'altro dice che lei è infantile. Interviene un'altro/a che la vede sempre e quasi esclusivamente con donne. Con questa o quella tizia che si sa che è stata o è una lesbica. Però la si vede anche con quella che è una troia, magari lei non è lesbica ma è una troia. No, interviene Dharma, lei non era molto interessata al sesso, non con lui almeno, Hari Jiwan conferma la tesi della lesbica lui lo ha sempre saputo. Qualcuna delle signore cerca di minimizzare, stanno tutti esagerando. In ogni caso "good for you, you got the guy". E la fortunata alla lotteria del marito sono io. Così la ex di mio marito diventò una lesbica, venne definita brutta, vecchia e grassa mai venne preso in considerazione che lui fosse una pessima scopata, un'egoista arido e anaffettivo. Quando fu il mio turno invece io diventai una schifosa, troia ninfomane e anche sporca e scorreggiona.

Intanto che i giorni passavano, faticosissimi per me con tutte quelle formalità e quei messaggi contraddittori e quella lingua che non mi era mai piaciuta, la data del Solstizio e del Tantra a Ramdas Puri si avvicinava. Oltre agli indiani che si avvicendavano in casa mia cominciarono ad arrivare le celebrity. Fra loro arrivò anche Guru Dev con la famiglia e arrivò anche mia figlia che, come promesso a Roma, si sarebbe sposata lì a Ramdas Puri. Io ero felice che lei fosse lì, Dharma non proprio. La sua presenza mi distoglieva dai miei veri doveri, cioè stare con lui e con YB e imparare come essere una buona Sick. Dovevo occuparmi di lei e del matrimonio ma il mio vero compito era un'altro adesso e non lo dovevo mai dimenticare. A descrivere adesso tutto questo mi sento venire un attacco di ansia e un gran mal di cuore per essere stata così confusa e poco sicura di me, per non avere mai messo avanti quello che era importante per me. Volevo stare con lei era la mia prima figlia e si sposava e si sposava!!! Doveva avere un vestito e gli anelli e un party e...e...e...tutto quello che serve a una ragazza che si sposa e io ero emozionata e fiera e volevo essere emozionata e fiera. Dharma mi dava una "lecture" ogni sera sul dharma e l'attaccamento e non attaccamento e ovviamente per essere una brava Sick mia figlia e il suo matrimonio erano un ostacolo. YB mi venne in aiuto e Dharma collaborò col suo rinomato "senso pratico" e anche anticipando denaro come un gran signore e contrattando la divisione della spesa con i consuoceri, rilevanti membri della comunità a San Diego. Per sancire la pace definitiva GD si offrì di officiare il matrimonio.